

□ Interrogazione n. 531

presentata in data 29 settembre 2006

a iniziativa dei Consiglieri Mollaroli, Altomeni

“Grave stato di incuria in cui versa la stazione ferroviaria di Fano (PU)”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali Adriana Mollaroli e Michele Altomeni;

Rilevando che, a tutt'oggi, permane un grave stato di incuria della stazione ferroviaria di Fano (PU), nonostante le numerose segnalazioni fatte, fin dalla passata legislatura, agli organi competenti, che avevano prodotto alcuni interventi: il rivestimento del sottopasso, la messa in sicurezza della pensilina del 2° e 3° binario, la sistemazione dell'impianto di illuminazione. Segnalazioni, inoltre, a seguito di gravi incidenti occorsi ai viaggiatori e di frequenti ritardi dei treni regionali nel tratto ferroviario Rimini-Ancona, con conseguenti disagi per i cittadini, soprattutto, lavoratori pendolari che quotidianamente usufruiscono di questo mezzo;

Evidenziando che, purtroppo, ancora oggi si registrano: frequenti allagamenti nel sottopasso, un basso livello di manutenzione, la mancanza di personale, lo stato di disservizio dei monitor, fuori uso da 4 mesi, la non installazione di biglietterie automatiche, anche per lunghe tratte, fondamentali per gli acquisti dopo le ore 19.00;

Tenuto conto che la città di Fano, con circa 60.000 abitanti, è la terza città della regione Marche e che ha un bacino di utenza molto elevato, che serve due vallate del Cesano e del Metauro;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale, per sapere se è a conoscenza dei fatti evidenziati e per sapere se intende attivarsi presso la Direzione di divisione del trasporto regionale delle FS affinché vengano posti in essere immediati e risolutivi interventi per garantire ai cittadini un adeguato servizio.